

COMUNE DI TRADATE
Provincia di Varese

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO TUTELA
MINORI PER IL PERIODO 01/10/2009 – 31/03/2012**

Art. 1 – FINALITA'

Finalità irrinunciabile di tale servizio è perseguire gli obiettivi di prevenzione al disagio conclamato e di sostegno e riparazione alle situazioni più problematiche così da costruire progetti individualizzati in grado di restituire, laddove possibile, le competenze educative alla famiglia, naturale contesto di crescita di ogni minore.

Art. 2 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO

1. Per l'affidamento del servizio si procede ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/06 con le modalità previste dal bando di gara nonché dal presente capitolato e tenendo in considerazione quanto stabilito dall'art. 20 del d.lgs. 163/06.

Art. 3 – OGGETTO

Il servizio in oggetto riguarda i seguenti adempimenti:

- A. Indagini, prescrizioni, valutazioni e richieste dell'Autorità Giudiziaria nel contesto delle finalità di cui all'art. 1
- B. Presa in carico di situazioni segnalate dal servizio sociale comunale all'Autorità Giudiziaria in quanto valutate come situazioni a rischio e/o pregiudizio, di trascuratezza, di dispersione scolastica, di abbandono, di maltrattamento con l'obiettivo di attivare interventi di approfondimento della problematica in funzione dell'elaborazione di un progetto
- C. Interventi a favore di minori che hanno commesso reato
- D. Raccordo con gli Enti territoriali (CF, NPI, CPS , La Nostra Famiglia) per le prestazioni di loro competenza , secondo quanto normato dall'ASL di Varese.

Tali interventi dovranno declinarsi in fasi metodologiche che coinvolgano il nucleo familiare, la sua rete (formale, informale), le agenzie educative e i servizi coinvolti.

Art. 4 - QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Il servizio tutela minori deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze dell'utente.
2. Per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto devono essere garantite, le seguenti figure professionali con la presenza settimanale minima sotto indicata:
 - 4 ore settimanali per il coordinatore
 - 36 ore settimanali per la psicologa
 - 57 ore settimanali per la assistente sociale
3. deve essere garantita la reperibilità del Coordinatore per gli operatori dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16 e il sabato dalle ore 9 alle ore 12;

4. deve essere garantita la reperibilità di un operatore del Servizio negli stessi orari a favore degli utenti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16 e il sabato dalle ore 9 alle ore 12.
Il servizio di segreteria telefonica non è considerato valido quale reperibilità.

Art. 5 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nel rispetto di quanto stabilito dal precedente articolo 3 in ordine alla titolarità delle funzioni istituzionali relative, il soggetto gestore attua gli interventi necessari per l'attività che i Comuni del Piano di Zona del distretto di Tradate delegano con il seguente capitolato d'appalto, secondo le modalità di seguito dettagliate.

L'appaltatore, in particolare, nel rispetto della vigente normativa e dei generali principi di economicità, efficienza ed efficacia, si impegna a:

- a) svolgere attività previste dal presente capitolato d'appalto a favore di tutti i residenti nei Comuni afferenti al Piano di Zona;
- b) assicurare la continuità delle prestazioni assunte utilizzando personale provvisto dei titoli previsti dalla normativa, del quale garantisce la formazione e l'aggiornamento;
- c) garantire il coordinamento professionale del personale impiegato;
- d) esercitare l'opportuna vigilanza sulla qualità degli interventi e favorire il raccordo delle proprie articolazioni operative con i Comuni;
- e) ottenere il previo consenso formale e vincolante del Comune interessato per tutti gli interventi accessori specifici, non esplicitamente previsti nel presente atto, che richiedono copertura finanziaria da parte del medesimo Comune;
- f) conservare tutta la documentazione inerente le situazioni in carico, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ed a trasmettere ai Comuni la documentazione necessaria alla predisposizione degli atti alla attuazione degli eventuali ed ulteriori interventi specifici;
- g) trasmettere periodicamente ai Comuni copia degli atti fondamentali assunti e delle relazioni con riguardo agli interventi predisposti ed attuati in esecuzione del presente capitolato d'appalto, aggiornandole in relazione agli sviluppi concreti;
- h) trasmettere annualmente una relazione di consuntivo sull'andamento della gestione precedente.

L'appaltatore, nell'ambito delle attività esplicitamente previste dal presente capitolato d'appalto e **previa condivisione del progetto**, individua e definisce, assumendo su di sé le relative responsabilità, tutti gli interventi necessari ai fini della "tutela minori", siano essi predisposti dall'Autorità Giudiziaria (con le prescrizioni del caso), siano essi frutto di un'offerta di sostegno alla famiglia senza che, a quello stadio, sia già intervenuta una pronuncia di un organo giurisdizionale, fermo restando, l'obbligo della tempestività, e quanto possibile previa, informazione dettagliata al Comune di riferimento territorialmente competente.

Art. 6 – SEDE

Per la realizzazione del servizio tutela minori l'appaltatore dovrà mettere a disposizione, entro 20 giorni dal momento dell'aggiudicazione, un'adeguata sede operativa compresa di arredi ed attrezzature, nel territorio del distretto, facilmente accessibile dai fruitori del servizio. Tale servizio si dovrà svolgere, di norma, tra il lunedì e il sabato con un orario il più possibile funzionale alle esigenze dell'utenza

Art. 7 - DURATA

1. Il presente appalto avrà decorrenza dal 01/10/2009 al 31/03/2012, senza alcuna sospensione del servizio. Alla data di scadenza il contratto decade di pieno diritto, senza necessità di disdetta o preavviso..
2. Alla scadenza naturale del contratto, l'appaltatore è tenuto, su richiesta del Comune di Tradate, formulata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto, a proseguire il rapporto per un massimo di 120 giorni necessari per l'effettuazione della nuova procedura di gara d'appalto, alle medesime condizioni, modalità e prezzi fissati nel contratto in scadenza.

Art. 8 – IMPORTO DEL SERVIZIO. COMPENSI PER L'APPALTATORE

1. L'importo a base d'asta ammonta ad € 314.000,00 IVA 4% esclusa comprendenti tutte le voci indicate nell'allegato n. 1;
2. L'offerta dovrà essere formulata indicando il prezzo complessivo IVA esclusa, tenendo presente che lo stesso deve comprendere il costo per tutte le attività previste dal presente capitolato e di quelle attività aggiuntive che l'appaltatore è libero di proporre, nel modello organizzativo, in sede di offerta e sarà quindi tenuto a svolgere qualora risulti aggiudicatario del servizio.
3. L'offerta potrà comprendere proposte di particolare rilevanza nel raggiungimento degli obiettivi sopra esposti, in materia di:
mediazione familiare e organizzazione di incontri protetti con relativa progettualità e costi; proposte integrative devono essere coerenti con quanto previsto nel piano di zona distrettuale 2009/2011.
4. L'appaltatore non vanta, nei confronti della stazione appaltante alcun diritto o pretesa in relazione alla fissazione del numero degli utenti assistiti, restando vincolanti in termini contrattuali soltanto gli importi definiti al secondo comma del presente articolo.
5. All'appaltatore è preclusa la facoltà di incassare da parte degli utenti compensi o rimborsi spese di qualsiasi tipo.
6. Gli importi contrattuali, come definiti dal comma secondo, sono remunerativi per l'appaltatore di tutte le prestazioni richieste, e di quanto sarà previsto nel progetto elaborato dall'appaltatore.
7. Gli importi contrattuali sono altresì remunerativi per i costi che l'appaltatore deve sopportare per l'elaborazione del documento di valutazione del rischio e per l'attuazione di tutte le misure necessarie per eliminare o ridurre i rischi. Conformemente a quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione 05.03.08 n. 3, non essendo previste interferenze, non si procede alla redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze al D.lgs 626/94 e D.Lgs 81/2008;
8. Non sono ammesse offerte in aumento.

Art. 9 - REQUISITI DELL'APPALTATORE

1. Possono partecipare alla procedura concorsuale e, in caso di aggiudicazione, gestire il servizio, in forma singola o associata tra loro, i soggetti residenti in uno Stato dell'Unione Europea che esercitino la propria attività in forma professionale e imprenditoriale, i cui statuti, atti costitutivi o oggetti sociali prevedano espressamente lo svolgimento di attività coerente con il servizio cui il presente capitolato è riferito, la cui natura giuridica richiesta sia posseduta alla data di formulazione dell'istanza di gara e che, alla data di formulazione della relativa istanza, possiedano i requisiti indicati nel presente articolo. Non è pertanto ammessa la partecipazione delle associazioni di volontariato, come definite dall'articolo 3 della legge 11.08.1991 n. 266.
2. I requisiti richiesti per partecipare al procedimento di gara e per gestire il servizio sono tutti i seguenti:
 - a) requisiti di carattere generale: requisiti previsti nell'art. 38 del d.lgs n. 163/06 e 36 bis del d.l. 4.7.2006 n. 223, convertito nella legge 4.8.2006 n. 248 (contrasto del lavoro nero e sicurezza nei luoghi di lavoro), nell'articolo 41 del d.lgs 11.04.2006 n. 198 pari opportunità tra uomo e donna), nell'articolo 44, comma undicesimo, del d.lgs 25.7.98 n. 286 (comportamenti discriminatori in danno di persone straniere) e in tutte le altre norme che prevedano l'esclusione dalle gare e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - a) requisiti di idoneità professionale: iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato per attività oggetto della selezione, ovvero presso i registri professionali di altro Stato dell'UE ove il soggetto è residente o, più in generale, negli appositi registri pubblici cui il soggetto, in relazione alla propria natura giuridica ed alle norme vigenti nello Stato di residenza, è tenuto;
 - b) requisiti di capacità economica e finanziaria: aver conseguito negli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008 un fatturato globale relativo all'intero triennio non inferiore a euro 325.000,00;
 - d) requisiti di capacità tecnica e professionale: con riferimento ai tre anni antecedenti la data di formulazione dell'istanza di gara, aver gestito per conto di terzi, senza che il relativo contratto sia stato risolto per causa addebitabile all'appaltatore o concessionario, quali titolari di contratto di appalto o concessione o affidamento (o subappalto o subconcessione) stipulato con soggetto pubblico, concessionario di servizio pubblico o con soggetto privato, uno o più servizi di tutela minori, con l'erogazione di almeno n. 36 ore di attività psicologica e n. 44 ore di prestazioni di assistente sociale, la cui durata complessiva, relativa alla somma dei periodi di tutti i servizi, non sia inferiore a trentasei mesi;
3. Tutti i requisiti prescritti devono essere mantenuti dall'appaltatore per l'intera durata del servizio, pena la risoluzione del contratto in suo danno.

Art. 10 – ORGANICO

1. L'appaltatore si obbliga ad impiegare per l'espletamento delle mansioni relative al servizio in oggetto, un numero di operatori adeguato alle esigenze del servizio e in ogni caso quali/quantitativamente conforme a quanto disposto dall'articolo 4 e dai successivi commi del presente articolo. Si obbliga inoltre a garantire la sostituzione dei suddetti operatori in caso di loro temporanea assenza, in modo da non causare l'interruzione del servizio.
2. In particolare, l'appaltatore deve disporre di personale in numero non inferiore rispetto ai contingenti minimi di seguito indicati rispetto alle singole tipologie di attività. Tutto il

- personale impiegato deve essere in possesso della qualificazione culturale e professionale rispettivamente indicata rispetto alle singole tipologie di attività.
3. L'attività di coordinamento è svolta da n. 1 coordinatore in possesso di laurea, almeno triennale, in area psicologica, o pedagogica o servizio sociale, che abbia maturato un'esperienza professionale di almeno due anni nella qualifica richiesta. Gli psicologi e gli assistenti sociali devono aver maturato almeno un anno di esperienza in un servizio tutela minori o in un servizio che abbia come finalità la cura ed il sostegno unicamente di minori.
 5. Tutto il personale adibito al servizio deve essere fisicamente idoneo, professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sia in campo professionale che sulle norme di sicurezza e prevenzione in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.
 6. All'inizio del rapporto contrattuale l'appaltatore comunica alla stazione appaltante i nominativi del personale nonché le qualifiche e trasmette copia dei titoli di studio e/o professionali posseduti. Eventuali sostituzioni del personale indicato possono avere luogo esclusivamente nei casi previsti dai commi ottavo e nono del presente articolo. I nominativi, le qualifiche e copia dei titoli di studio e/o professionali posseduti dal personale subentrante e richiesti dal presente capitolato devono essere comunicati alla stazione appaltante prima che le relative prestazioni abbiano inizio.
 7. Tutte le attività rese da parte dell'appaltatore sono improntate al principio della fidelizzazione tra operatore e utente, così come esplicitato da ciascun concorrente nel progetto presentato in sede di gara. Eventuali mancate applicazioni di quanto indicato nel progetto in tema di turn over degli operatori devono essere motivate da oggettivi e sopravvenuti stati di necessità non dipendenti dall'appaltatore. In ogni caso, la sostituzione in corso di appalto, di alcuno degli operatori deve essere autorizzata preventivamente da parte della stazione appaltante.
 8. Nel caso si riscontrassero comportamenti non adeguati al profilo professionale ricoperto dagli operatori dipendenti dell'appaltatore, la stazione appaltante ha la facoltà di chiedere la sostituzione degli operatori; tale sostituzione deve avvenire entro 10 giorni dalla richiesta.
 9. Riguardo al personale utilizzato, l'appaltatore si obbliga:
 - a) a conformare l'attività dei propri operatori a tutte le normative nazionali e regionali e alle indicazioni dell'asl per il settore, e ad osservare gli eventuali regolamenti adottati dal comune;
 - b) a dotare tutto il proprio personale di tutti gli strumenti necessari per il corretto espletamento delle prestazioni richieste nonché di un cartellino identificativo della propria identità da apporre visibilmente sugli indumenti indossati.
 10. L'appaltatore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati dai propri operatori a terzi nel corso dello svolgimento del servizio prestato, esonerando la stazione appaltante da ogni responsabilità.
 11. In caso di sciopero del personale impegnato nell'esecuzione del presente appalto, l'appaltatore deve garantire i servizi minimi essenziali ai sensi della legge 146/90.
 12. Il preavviso in caso di sciopero deve essere fornito da parte dell'appaltatore alla stazione appaltante mediante comunicazione, anche via fax, almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'astensione dal lavoro.
 13. La stazione appaltante rimane estranea rispetto ai rapporti intercorrenti tra l'appaltatore ed il soggetto erogatore del servizio cui questi subentra, in materia di obblighi di assunzione di personale.
 7. L'appaltatore è tenuto a stilare un foglio mensile delle presenze e degli orari da trasmettere all'ufficio di piano al fine della verifica dell'attività svolta e del monte ore previsto.

ART. 11 – OSSERVAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare la normativa vigente in materia di previdenza, sicurezza, prevenzione ed assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e deve in ogni momento a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere provveduto a tali obblighi. L'appaltatore deve provvedere, in caso di malattia, ferie ecc. anche giornaliera, all'immediata integrazione con personale avente la medesima professionalità ed esperienza.
2. L'appaltatore è tenuto a redigere il documento di valutazione dei rischi di cui al d.lgs 626/94 e D. lgs 81/2008 che preveda le prestazioni oggetto dell'appalto cui il presente capitolato è riferito, nonché di aggiornarlo periodicamente, adeguandolo alle sopravvenute disposizioni normative, alle mutate condizioni di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto, ai rilievi mossi da parte della stazione appaltante o dagli organi o enti preposti ai controlli in materia. L'appaltatore è altresì tenuto a trasmettere tale documento alla stazione appaltante antecedentemente alla stipulazione del contratto e a trasmettere tempestivamente i suoi aggiornamenti.
3. All'appaltatore è fatto obbligo di attuare tutte le misure di sicurezza contenute nel documento e, più in generale, tutte quelle necessarie per eliminare o ridurre al minimo ogni rischio gravante sugli operatori utilizzati. Ogni onere per la redazione e l'aggiornamento del documento e per l'attuazione delle misure di sicurezza è posto a carico dell'appaltatore e retribuito con l'importo contrattuale.
4. L'appaltatore è tenuto a corrispondere ai propri dipendenti paghe orarie comprensive di salario fondamentale e salario accessorio, assegni familiari ed indennità di lavoro straordinario o festivo, non inferiori a quelli dei contratti collettivi di lavoro del proprio settore vigenti nelle località e nel tempo in cui si svolge il servizio.
5. In caso di inottemperanza a detti obblighi l'amministrazione appaltante, venutane a conoscenza, comunica all'appaltatore ed agli enti di controllo competenti l'inadempienza e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, alle successive scadenze oppure, in base alla gravità dell' valuterà la possibilità di procedere alla rescissione del contratto.
6. Le somme così accantonate sono destinate a garanzia degli inadempimenti degli obblighi di cui sopra. Ciò non potrà dare titolo a risarcimento di danni o pagamenti di interessi sulle somme trattenute. Il pagamento alla ditta delle somme accantonate ha luogo solo dopo che gli Enti competenti avranno comunicato che le obbligazioni sono state interamente adempiute.
7. L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante i documenti utili a dimostrazione dei contributi versati per i propri dipendenti o soci che prestano attività lavorativa presso il servizio.

Art. 12 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. L'appaltatore deve predisporre l'attuazione di programmi di formazione e aggiornamento professionale per tutto il personale impiegato, in relazione alle mansioni svolte, sia in caso di nuova assunzione che di assunzione a nuove mansioni e comunque a seguito di modifiche organizzative.

Art. 13 – ATTRIBUZIONI DEL COMUNE CAPOFILA - CONTROLLI E VERIFICHE

1. Il Comune di Tradate, Comune Capofila, avvalendosi dell'ufficio di piano per la gestione del servizio Tutela Minori, provvede all'assunzione degli atti amministrativi relativi all'appalto in oggetto.

2. L'Ufficio di Piano, attraverso il proprio personale tecnico e amministrativo, si riserva la facoltà di effettuare quando lo ritiene opportuno controlli e verifiche sul buon andamento del servizio con modalità e tempi da definirsi con l'Ufficio di Piano; analoghe verifiche potranno essere effettuate

dai Comuni qualora lo ritengano opportuno.

Art. 14 – RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003

1. Il trattamento dei dati personali deve essere effettuato unicamente per le finalità connesse all'espletamento del presente procedimento e secondo le modalità a ciò strettamente correlate.
2. La comunicazione dei dati a soggetti pubblici e privati è ammessa nei limiti previsti dal D. Lgs.196/2003.

Art. 15 – PENALITA'

1. In caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti, l'accertamento della violazione degli obblighi contrattuali avverrà previa segnalazione da parte dei singoli Comuni e/o dall'ufficio di piano. Il Comune Capofila, sentito il Comune interessato e l'ufficio di piano, applicherà delle penali da un minimo di € 100,00 a un massimo di € 1.000,00 qualora non venissero rispettati gli obblighi previsti dagli articoli del presente capitolato e dal progetto presentato dalla ditta in sede di gara per cause imputabili alla ditta appaltatrice. Tali penali verranno applicate previa contestazione dell'addebito, fatto salvo il risarcimento di ulteriori maggiori danni.
2. La stazione appaltante applica una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'attivazione della sede prevista all'art. 6 del presente capitolato
3. L'applicazione delle penali è preceduta da formale contestazione di addebito (notificata con raccomandata o tramite fax) dell'ente capofila e dalla valutazione di eventuali controdeduzioni della ditta appaltatrice a quanto contestato. In particolare, le controdeduzioni dovranno pervenire all'ente appaltante entro 10 gg. lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione. Trascorso tale termine, senza che la ditta appaltatrice abbia presentato le proprie controdeduzioni o nel caso in cui le stesse non vengano considerate idonee, si procederà all'applicazione della penali con apposito provvedimento.
4. Si procederà al recupero della/e penali in primo luogo mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese successivo a quello in cui è stato assunto il provvedimento, ed in caso di necessità, dal deposito cauzionale.
5. La penale sarà graduata a seconda della gravità dell'inadempienza a giudizio dell'ente appaltante e dell'ufficio di piano.
6. Al raggiungimento di 3 penali nell'arco temporale di un anno l'Ente si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto dandone comunicazione almeno 30 gg prima e senza che l'aggiudicatario possa vantare alcunché.

Art. 16 – VARIANTI DEL CONTRATTO

1. Previo accordo con l'ente appaltante, l'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione entro il limite del 20%, ferme restando, entro detto limite, le medesime condizioni

contrattuali cui la società aggiudicataria dovrà assoggettarsi senza che possa avanzare alcuna eccezione o pretesa al riguardo.

Art. 17 –SUBAPPALTO. CESSIONE DEL CONTRATTO.

1. Il subappalto è ammesso in misura non superiore al 30 % dell'importo complessivo presunto del contratto.
2. Le modalità di svolgimento del subappalto sono fissate nell'articolo 118 del d. lgs 163/06.
3. Il subappaltatore deve possedere i requisiti previsti per l'appaltatore di cui al precedente art. 9
4. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.
5. E' vietata la cessione parziale o totale del contratto.

Art. 18 – RECESSO

1. La stazione appaltante può recedere unilateralmente dal contratto per sopravvenute esigenze sottendenti un interesse pubblico e per mancate o ridotte richieste da parte degli utenti.
2. L'intendimento di recedere dal contratto è manifestato da parte della stazione appaltante all'appaltatore con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari consecutivi rispetto al giorno in cui si vuol far valere il recesso.
3. In caso di recesso, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni rese secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali in essere. Allo stesso non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.
4. All'appaltatore non è data la facoltà di recedere dal contratto.

ARTICOLO 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto cui il presente capitolato è riferito si risolve, previo esercizio da parte della stazione appaltante di quanto previsto dall'articolo 1456 secondo comma del codice civile, al ricorrere di uno dei seguenti casi:
 - a) perdita, anche temporanea, da parte dell'appaltatore di uno o più dei requisiti indicati dagli articoli 9 presente capitolato;
 - b) subappalto non autorizzato, effettuato oltre la misura consentita dall'articolo 18 del presente capitolato, o inosservanza delle disposizioni contenute nell'articolo 118 del d. lgs 163/06;
 - c) cessione, anche solo di fatto, del contratto;
 - d) accertamento per tre volte nel corso della durata del contratto, della stessa causa di inadempimento, delle regole previste nel presente capitolato;
 - e) mancata ottemperanza all'obbligo di redigere, aggiornare e adeguare il documento di valutazione del rischio di cui all'articolo 14 del presente capitolato e/o mancata adozione delle misure di sicurezza previste nel documento e/o ritenute necessarie da parte della stazione appaltante e/o dagli enti o organi preposti ai controlli in materia;
 - f) mancato integrale reintegro, sino alla concorrenza dell'importo originariamente prestato, della cauzione entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla sua escussione totale o parziale.
2. In caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata da parte della stazione appaltante, salvo il diritto da parte della stessa al risarcimento del maggior danno subito.

Art. 20 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

1. L'appalto è aggiudicato mediante procedura aperta, nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs 163/06, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 83 dello stesso decreto.
2. L'individuazione delle offerte anormalmente basse ha luogo ai sensi dell'articolo 86, secondo comma, del d.lgs 163/06, con le modalità espressamente indicate nel bando.
3. Apposita commissione valuterà le documentazioni, le offerte ed i progetti che perverranno nei tempi indicati nel bando di gara e tenendo conto dei seguenti criteri:

A) **PROGETTO** – punti 70 su 100 così ripartiti:

- | | |
|--|-----------------|
| 1. QUALITA' – GESTIONE – VALIDITA' DEL PROGETTO
per la parte di coordinamento | fino a punti 10 |
| 2. QUALITA' – GESTIONE – VALIDITA' DEL PROGETTO
Per la presa in carico utenti di cui all'art. 3 punto A | fino a punti 10 |
| 3. QUALITA' – GESTIONE – VALIDITA' DEL PROGETTO
Per la presa in carico utenti di cui all'art. 3 punto B | fino a punti 10 |
| 4. QUALITA' - GESTIONE - VALIDITA' DEL PROGETTO
Per gli interventi di cui all'art. 3 punto C | fino a punti 10 |
| 5. QUALITA' – GESTIONE – VALIDITA' DEL PROGETTO
Raccordo con gli Enti Territoriali di cui all'art. 3 punto D
e Lavoro di rete (reti formali e informali), con agenzie educative
e/o servizi coinvolti | fino a punti 8 |
| 6. GESTIONE SITUAZIONI DI EMERGENZA | fino a punti 5 |
| 7. QUALITA' – GESTIONE – VALIDITA' DEL PROGETTO
Per la formulazione di progettualità integrative | fino a punti 5 |
| 8. QUALITA' – GESTIONE – VALIDITA' DEL PROGETTO
in funzione del personale | fino a punti 5 |
| 9. QUALITA' – GESTIONE – VALIDITA' DEL PROGETTO
in funzione della sede | fino a punti 7 |

B) **OFFERTA ECONOMICA** – punti 30 su 100

Da calcolarsi secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \text{P.M.} - \left| \frac{\text{O.M.} - \text{O.V.}}{\quad} \right| \times \text{P.M.}$$

O.M.

Dove: P.M. = punteggio massimo
O.M. = offerta migliore
O.V. = offerta valutata

L'appalto sarà aggiudicato alla società che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. A parità di punteggio sarà preferita la società che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell'area "Progetto".

L'ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui fosse pervenuta una sola offerta valida.

Art. 21 – RESPONSABILITA' E TITOLARITA' DELLE FUNZIONI

1. L'appaltatore si obbliga a sollevare l'ente appaltante da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivarle da parte di terzi nel corso dello svolgimento dei servizi.
2. L'ente appaltatore relativamente all'attività di cui all'art. 3 assume la veste di soggetto gestore nel rispetto della titolarità delle funzioni istituzionali relative che permane in capo ai singoli Comuni.
3. L'appaltatore è sempre responsabile, sia verso l'appaltante che verso terzi, dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato, dell'operato dei suoi dipendenti e degli eventuali danni che dal personale impiegato e dai mezzi utilizzati derivino a carico di terzi o della stazione appaltante.
4. Qualora l'appaltatore o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'ente appaltante resta autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo dal corrispettivo di prima scadenza.

Art. 22 – CORRISPETTIVI

1. Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 537/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto le componenti essenziali di costo evidenziate nella tabella allegata al presente capitolato, subiscano una variazione – in termini di aumento o diminuzione- superiore al 10 % del loro rispettivo importo, rispettivamente l'appaltatore e il Comune di Tradate possono pretenderne la revisione nella misura corrispondente alla differenza eccedente la percentuale di cui sopra.
2. La revisione del prezzo opera, comunque dopo che siano trascorsi almeno 365 giorni dalla data di aggiudicazione e ad istanza della parte interessata; la richiesta deve essere motivata con adeguati elementi probatori circa l'intervenuta variazione; entro il 45° giorno successivo al ricevimento della richiesta, l'altra parte procederà all'esame della fondatezza degli elementi dedotti dalla richiedente e comunicherà alla controparte l'esito di tale esame.
3. In ogni caso deve escludersi qualunque possibilità di revisione prezzi con decorrenza retroattiva rispetto alla data della richiesta.
4. L'appaltatore fattura mensilmente al Comune di Tradate una quota pari ad 1/31° dell'importo dell'aggiudicazione.

5. La liquidazione da parte del Comune di Tradate avverrà entro 60 gg. dal ricevimento della fattura pena il pagamento degli interessi al saggio legale.

6. Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dall'appaltante tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, ecc. necessari per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso o non, dal presente capitolato inerente e conseguente ai servizi di che trattasi.

Art. 23 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

1. Le modalità di prestazione della cauzione provvisoria ed il suo ammontare sono fissati dal bando e dal disciplinare di gara, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 75 del d. lgs 163/06.
2. L'aggiudicatario è tenuto altresì a presentare cauzione definitiva con le modalità e per l'importo fissati dall'articolo 113 del d. lgs 163/06. L'appaltatore ha l'obbligo di integrare tempestivamente la cauzione sino all'importo originariamente prestato in tutti i casi di sua escussione parziale o totale. Nelle more del reintegro, la stazione appaltante non procede alla liquidazione delle prestazioni rese, senza che ciò produca interessi a favore dell'appaltatore. Il mancato reintegro della cauzione entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla sua escussione determina la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 21 del presente capitolato.

Art. 24 – ESECUZIONE IN DIPENDENZA DI STIPULA

1. La società aggiudicataria si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente appalto anche nelle more della stipula del contratto stesso. In tal caso potrà comunque farsi luogo alla liquidazione dei compensi spettanti alla società stessa, purché questa ultima abbia già costituito e presentato la cauzione definitiva prevista dall'art. 23.

Art. 21 – CONTENZIOSO

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione ed esecuzione della fornitura disciplinata dal presente capitolato, per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo bonario tra le parti è competente il Foro di Varese.

Art. 25 – SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria nella misura fissata dalla normativa in vigore.

Allegato 1

COSTI DI GESTIONE SERVIZIO TUTELA MINORI	
Formazione	€ 1.500,00
Materiale di consumo	€ 1.000,00
Affitto locali	€ 7.800,00
Utenze	€ 4.200,00
Pulizie (cat. A1 per 12 ore settimanali)	€ 8.011,59
Rimborso missioni	€ 2.200,00
Attività amministrative	€ 2.400,00
Sicurezza del lavoro	€ 1.000,00
Psicologa (38 ore cat. E)	€ 29.734,00
Assistenti Sociali (57 ore cat. D2)	€ 27.822,42
	€ 13.911,21
Coordinatore (Cat. 3)	€ 4.955,67
TOTALE COSTI COOPERATIVA	€ 104.534,89
UTILE COOPERATIVA	€ 20.906,98
TOTALE ANNUO	€ 125.441,87

Nota:

il costo dei lavoratori è stato desunto dal contratto delle cooperative sociali C.C.N.L.
30.07.2008 – con aggiornamento a dicembre 2009